

Linee guide DSA per docenti



CHE COSA SONO I DSA?



Che cosa sono i DSA?

I Disturbi Specifici di Apprendimento, meglio noti come DSA sono caratterizzati da persistenti difficoltà nell'apprendimento e nelle abilità scolastiche, che esordiscono durante il periodo di sviluppo e tendono a perdurare nel tempo, anche in ambito universitario. Si manifestano in presenza di capacità cognitive, sociali e relazionali adeguate e in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali.

Essi hanno un importante impatto sia a livello individuale (frequente abbassamento del livello delle competenze acquisite e/o prematuro abbandono scolastico nel corso della scuola secondaria di secondo grado), sia a livello sociale (riduzione della realizzazione delle potenzialità sociali e lavorative dell'individuo).

I DSA sono differenziati in:

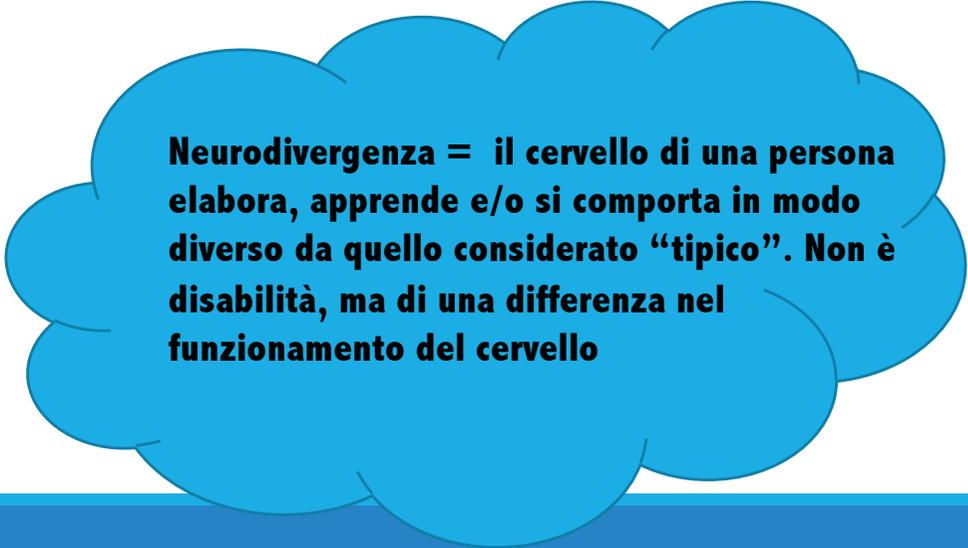
- **DISLESSIA:** Difficoltà di lettura (minor rapidità e/o correttezza)
- **DISORTOGRAFIA:** Difficoltà nei processi linguistici di transcoding (errori ortografici)
- **DISCALCULIA:** Difficoltà nei processi di calcolo, sia nella componente dell'organizzazione della cognizione numerica, sia in quella delle procedure esecutive e del calcolo.
- **DISGRAFIA:** Difficoltà nella realizzazione grafica (grafia indecifrabile e/o estrema lentezza)
- **DISTURBI MISTI:** Compresenza di due o più DSA sopra elencati.



«*Mettendoci nei panni di uno studente DSA*»

I seguenti errori sono solo alcuni degli errori che possono essere fatti dalle persone con DSA.

È importante ricordare che queste difficoltà non sono dovute a mancanza di impegno o di intelligenza, ma a una **neurodivergenza specifica** che colpisce il modo in cui il cervello elabora determinate informazioni.



Neurodivergenza = il cervello di una persona elabora, apprende e/o si comporta in modo diverso da quello considerato “tipico”. Non è disabilità, ma di una differenza nel funzionamento del cervello

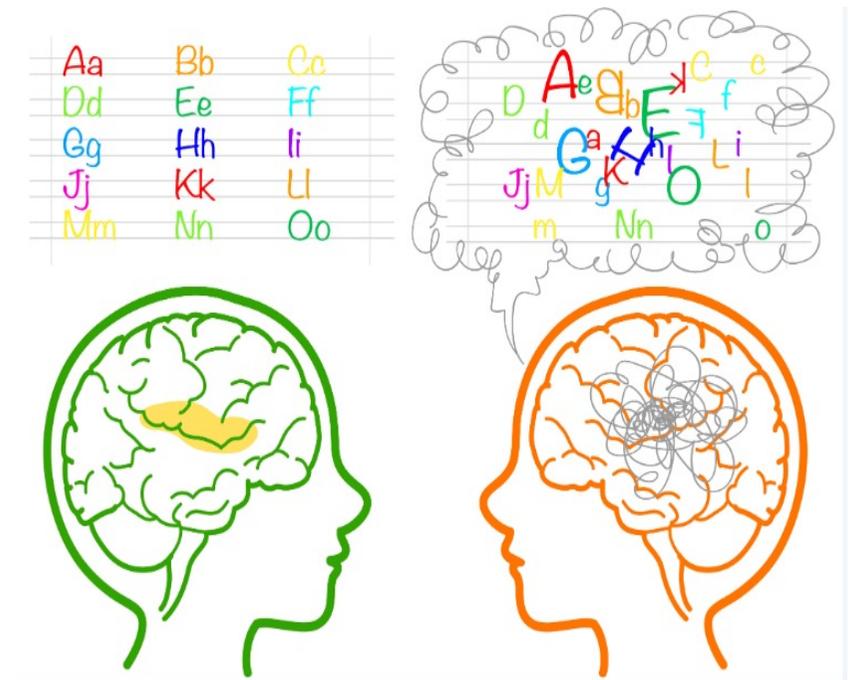
Dislessia

- Difficoltà nella decodifica delle parole → ovvero nel riconoscimento delle lettere e delle loro corrispondenze sonore.
- Scambi di lettere all'interno delle parole ("misto" invece di "mosto")
- Difficoltà nella comprensione del significato delle parole.
- Difficoltà nella lettura di parole che non sono familiari o che hanno una struttura complessa.
- Difficoltà nella lettura di testi di lunghezza e complessità variabile.



Dislessia

- Difficoltà nella comprensione del testo e nell'individuazione delle idee principali
- Difficoltà nell'organizzazione dei pensieri e nella scrittura di testi.
- Difficoltà nell'ortografia e nella grammatica.
- Difficoltà nella memorizzazione e nella richiamata delle informazioni.

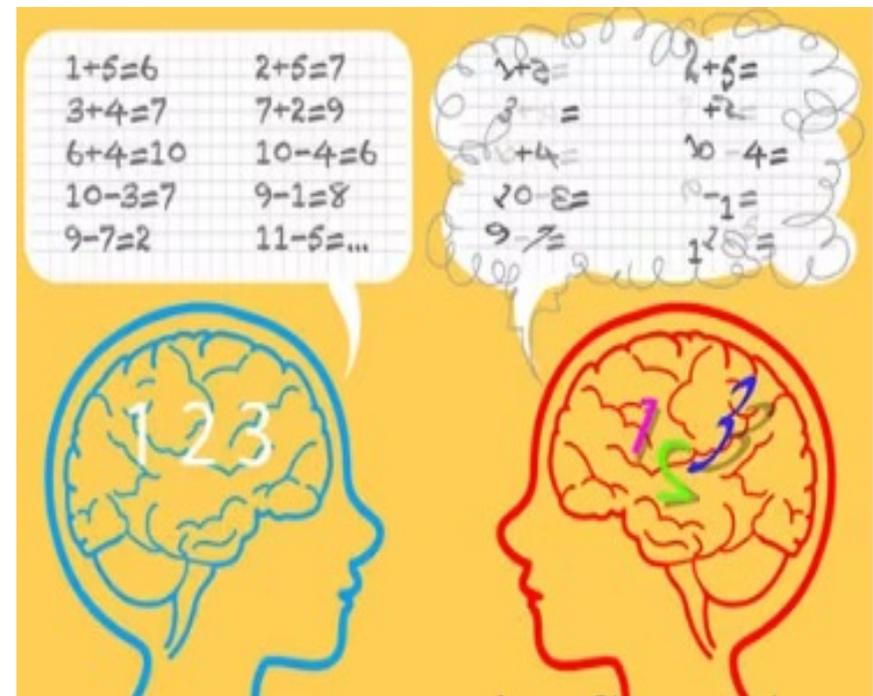


I 3 tipi di discalculia

- **Dislessia dei numeri** : caratterizzato da **disturbo nei processi di comprensione e produzione numerica**. In questo caso, le difficoltà riguardano la lettura e scrittura di numeri. Esempio: la comprensione della grandezza numerica .
 - **Discalculia per i fatti numerici**: caratterizzato da un'**incapacità a memorizzare e automatizzare processi**, esempio l'uso delle tabelline e altre operazioni molto frequenti.
 - **Discalculia procedurale**: caratterizzato da un **disturbo nell'acquisizione dei meccanismi di calcolo** esempio: errori in questo caso sono nelle procedure necessarie all'aritmetica, ad esempio il riporto o l'incolonnamento.
- 

Discalculia

- Difficoltà nell'apprendimento dei concetti matematici di base come le operazioni aritmetiche (addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione), le frazioni e le proporzioni.
- Difficoltà ad apprendere i processi e renderli automatici
- Difficoltà nella comprensione dei simboli matematici come $+$, $-$, \times e \div , $<$, $>$
- Difficoltà nel ricordare i fatti matematici, come le tabelline di moltiplicazione o le proprietà degli angoli.



Discalculia

- Difficoltà nell'organizzazione dei problemi matematici, come la comprensione del testo di un problema e la determinazione del processo da utilizzare per risolverlo
 - Difficoltà nel mantenere l'attenzione e la concentrazione durante l'apprendimento della matematica e durante la risoluzione dei problemi
 - Difficoltà nell'interpretare grafici e diagrammi matematici
 - Difficoltà nell'utilizzo di calcolatrici e altri strumenti matematici.
- 

Disgrafia

- Difficoltà nella produzione di lettere e numeri chiari e leggibili.
- Inversione di lettere, ad esempio scrivere "b" invece di "d", "p" invece di "q", ecc.
- Omissione di lettere o parole intere.
- Errori di ortografia, inclusi errori comuni come confondere "c" e "g", "ch" e "gh", "s" e "z", ecc.

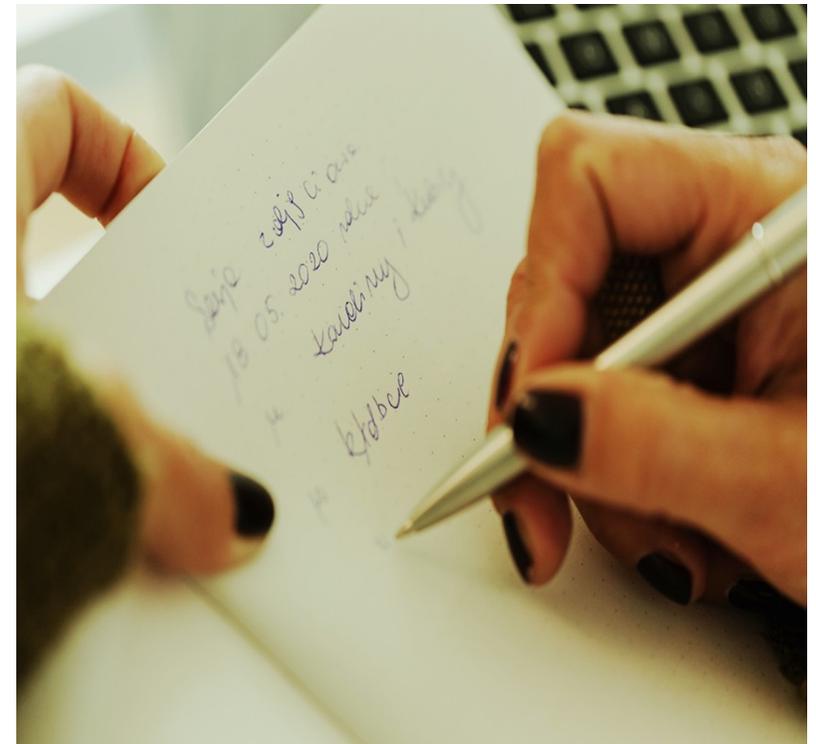


Disgrafia

- Difficoltà nella scrittura di frasi complete e nella costruzione di testi complessi.
 - Difficoltà nella comprensione delle regole grammaticali e nell'applicarle correttamente.
 - Difficoltà nell'organizzazione dei pensieri e nella pianificazione di un testo scritto.
 - Difficoltà nell'utilizzo di punteggiatura e formattazione.
 - Difficoltà nella lettura della propria scrittura.
- 

Disortografia...

- Scrittura di parole con lettere mancanti o aggiunte, ad esempio “diritto” per “dritto” "qnato" invece di "quanto"
- Scrittura di parole con lettere scambiate, ad esempio “qnuato” per “quanto”
- Scrittura di parole con errori di accentazione, ad esempio "perchè" invece di "perché"
- Scrittura di parole con errori di divisione in sillabe, ad esempio “nuv-o-la ” invece di ”nu-vo-la”



Disortografia

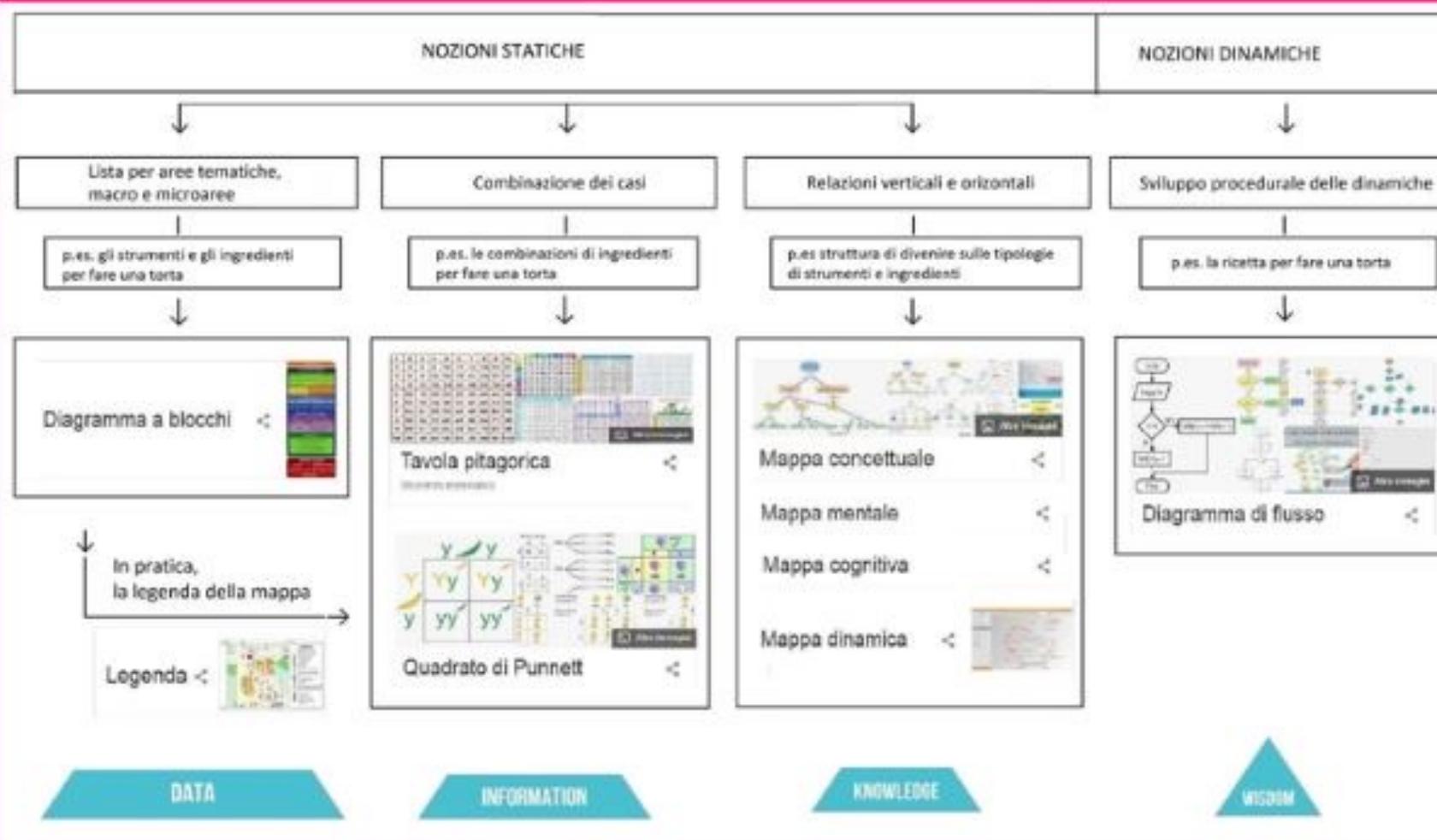
- Difficoltà nel distinguere tra parole simili, ad esempio “prìncipi” e “princìpi”
 - Difficoltà nel ricordare le regole ortografiche.
 - Difficoltà nel ricordare l'ortografia di parole non familiari o inusuali.
- 

BES VS DSA

BES (Bisogni Educativi Speciali)

si riferisce a studenti che presentano particolari difficoltà o disabilità (intellettive, fisiche, sensoriali, motoria, Disturbo Spettro Autistico, ADHD) che richiedono supporto educativo aggiuntivo per poter apprendere e partecipare alla vita scolastica.

Con ***DSA*** ci riferiamo a studenti che presentano difficoltà specifiche nell'apprendimento, che non sono attribuibili a un deficit cognitivo globale o a una disabilità fisica o sensoriale



©Ivan Galati